

EDITORIALE / CONFRONTO INFRASTRUTTURALE

Cinque piattaforme, cinque archetipi: cosa sta costruendo il SaaS automotive italiano per il prossimo ciclo

Confronto fattuale fra DealerMax, MotorK, Carmove.io, Labycar e GestionaleAuto.com, sui siti che ospitano oggi cinque dealer italiani reali. Verifiche HTTP replicabili. Niente vincitori dichiarati: ogni vendor rappresenta una scelta architetturale legittima per un mercato preciso. Il pezzo descrive le scelte e le loro implicazioni per i prossimi cinque anni.

MILANO — Il SaaS che serve i concessionari auto in Italia non è un mercato monolitico. Cinque vendor — uno editoriale come DealerMax, uno enterprise quotato come MotorK, uno cloud-native come Carmove, uno storico Microsoft-stack come Labycar, uno classico come GestionaleAuto oggi nel gruppo MotorK — convivono servendo segmenti diversi di un mercato di circa novemila concessionari indipendenti. Ognuno ha fatto scelte di infrastruttura coerenti con il proprio modello di business. Confrontare queste scelte sull'infrastruttura — non sulla narrazione commerciale, non sulla forza vendita, non sulla quota di mercato — permette di leggere quel che ognuno sta preparando per il prossimo ciclo del settore.

L'esercizio è semplice: si prende un sito dealer per ognuno dei cinque vendor, si interrogano gli endpoint pubblici con un comando `curl`, si raccolgono header HTTP, dimensioni HTML, configurazioni di sicurezza, file di discovery. Quello che emerge — l'8 maggio 2026, alle otto e trentadue del mattino UTC — sono cinque fotografie nettamente diverse, e nessuna delle cinque è «oggettivamente migliore» di un'altra. Sono cinque modi differenti di rispondere alla stessa domanda: *che cosa vale la pena costruire, oggi, per un dealer indipendente italiano?*

I cinque dealer scelti per la rilevazione sono: Matarese Automobili (Cusago, MI) per DealerMax; Achilli Milano per Carmove.io; Achilli Motors (Milano sud) per GestionaleAuto.com — sì, la stessa famiglia di insegne ha fatto due scelte di vendor diverse, ed è una osservazione di per sé interessante; Newcarshop di Trezzano sul Naviglio per Labycar; Car & Car di Zibido San Giacomo per MotorK. Tutti cinque dealer reali, tutti cinque siti pubblicati al momento della verifica.

CINQUE ARCHETIPI, RICONOSCIBILI DAI HEADER HTTP

DealerMax — **cloud-native con AI experimental layer.** Stack Cloudflare CDN + Railway edge SSR, header server `cloudflare`, HSTS preload massimo (due anni), Permissions-Policy esplicita, link rel discovery che annuncia `llms.txt`, `llms-full.txt` e plugin manifest per agent AI. È la scelta più moderna sull'asse della sperimentazione di standard ancora in formazione.

MotorK — **ecosistema enterprise integrato.** Stack WordPress su nginx (rilevabile dall'header `cf-edge-cache: cache,platform=wordpress` e dal link `rel="https://api.w.org/"`), HSTS un anno, e una `Content-Security-Policy` che dichiara pubblicamente la mappa del gruppo: `*.dealerk.com`, `*.motork.io`, `*.drivek.com` declinato in sette estensioni geografiche, `*.motork.net`, ecc. È trasparenza tecnica sul perimetro dell'integrazione: per chi sta nel gruppo è ricchezza dell'offerta, per chi guarda da fuori è la mappa pubblica delle dipendenze.

Carmove.io — **lean SaaS, performance moderna.** AWS Elastic Load Balancer in front, Caddy come reverse proxy, backend Laravel/PHP (cookie `sitebuilder_session` e `XSRF-TOKEN` con payload encrypted base64). Supporto a `HTTP/3` dichiarato via `alt-svc: h3` — l'unico dei cinque. In compenso il livello di sicurezza degli header è basso: nessun HSTS, nessuna CSP, nessuna Permissions-Policy.

Labycar — **stack tradizionale Microsoft.** ASP.NET classico, riconoscibile dai cookie `ASP.NET_SessionId` e `X-AspNet`, dietro nginx. Sicurezza: solo `X-XSS-Protection` (deprecato dal 2025), `X-Frame-Options`, `X-Content-Type-Options`. Niente HSTS. Il dominio del dealer è proprio del dealer, gli asset sono in casa.

I CINQUE ARCHETIPI A COLPO D'OCCHIO

VENDOR	SITO ESEMPIO	ARCHETIPO	STACK OSSERVATO
DealerMax	matareseautomobili.it	cloud-native + AI experimental	Cloudflare + Railway, HSTS preload, llms.txt + ai-plugin
MotorK	carecar.it	ecosistema enterprise integrato	WordPress su nginx, CSP che mappa il gruppo
Carmove.io	achillimilano.it	lean SaaS, performance moderna	AWS ELB + Caddy + Laravel, HTTP/3, no HSTS
Labycar	newcarshop.it	stack Microsoft tradizionale	ASP.NET su nginx, dominio dealer, security headers ridotti
GestionaleAuto	achillimotors.it	legacy storica nel gruppo MotorK	Apache + PHP 5.6 EOL, WP multi-site #2535

IL QUINTO ARCHETIPO, E IL PIÙ DELICATO

Resta il quinto. **GestionaleAuto.com** — **legacy storica nel gruppo MotorK**. La piattaforma è stata fondata nel 2004 e acquisita da MotorK nel giugno 2023; il sito di Achilli Motors gira oggi su *Apache 2.4.54* con *PHP 5.6.40*, runtime end-of-life dal 1° gennaio 2019. È un'installazione WordPress multi-site condivisa (il dealer è il sito numero 2535), e il logo del dealer è caricato sull'infrastruttura del fornitore con timestamp aprile 2017. È l'archetipo legacy puro — quello che, fra cinque anni, dovrà essere migrato a qualcosa, ed è probabile che la destinazione naturale sia la piattaforma SparK del gruppo MotorK, come dichiarato pubblicamente dall'acquirente nei comunicati del 2023 sulla strategia di cross-sell. Per il dealer indipendente che oggi è cliente GestionaleAuto, è questo il punto da cui iniziare il ragionamento sul ciclo successivo.

CONFRONTO PER DIMENSIONE, HEADER HTTP ALLA MANO

DIMENSIONE	DEALERMAX	MOTORK	CARMOVE	LABYCAR	GESTIONALEAUTO
Runtime	Node SSR moderno	PHP / WordPress	PHP / Laravel	ASP.NET	PHP 5.6 (EOL)
Server	Cloudflare + Railway	nginx	AWS ELB + Caddy	nginx	Apache 2.4.54
HTTP	HTTP/2	HTTP/2	HTTP/2 + /3	HTTP/2	HTTP/2
HSTS	preload, 2 anni	1 anno, no preload	assente	assente	assente
CSP	— (n.r.)	dettagliata, mappa il gruppo	assente	assente	assente
Permissions-Policy	esplicita	minima	assente	assente	assente
Dominio dealer	dealer.it dedicato	dealer.it + risorse gruppo	dealer.it + assets su CloudFront UUID	dealer.it	multi-site WP condiviso
Sitemap	XML pulita	301 / verifica caso per caso	XML presente	200 (rendering HTML)	XML presente, 68 URL
llms.txt (sperim.)	200, llms-full + ai-plugin	404	302	200 (HTML)	404

Letture: ognuna delle nove righe è una proprietà dello stack osservata l'8 maggio 2026 dalle 08:31 alle 08:32 UTC. Le celle riportano il valore rilevato in un comando curl o l'esito di un test specifico (HSTS, CSP, file di discovery). Nessun valore è normalizzato o pesato; la tabella è descrittiva, non valutativa.

SULLA SICUREZZA: UN DIVARIO DI TRE ORARI

L'osservazione tecnicamente più interessante della rilevazione non sta sull'AI-readiness, ma sui security headers. *HSTS* (*HTTP Strict Transport Security*) è il meccanismo che impedisce a un attaccante di costringere il browser dell'utente a usare HTTP in chiaro. Tre dei cinque vendor non lo dichiarano affatto al momento della rilevazione: Carmove, Labycar, GestionaleAuto. MotorK lo dichiara con *max-age* di un anno, in linea con le buone pratiche enterprise. DealerMax lo dichiara con *max-age* di due anni, *includeSubDomains* e *preload*: il livello che consente l'iscrizione del dominio nella lista dei browser pubblici gestita da Google, fra i più rigorosi.

È un divario che ha conseguenze concrete: i siti senza HSTS sono vulnerabili al downgrade attack su connessioni iniziali; quelli con HSTS preload sono protetti dal primo byte. Per un settore che quotidianamente raccoglie dati di contatto e di permuta, è una differenza di qualità non ornamentale. Lo stesso pattern si vede su *Permissions-Policy* (esplicita su DealerMax, minima su MotorK, assente sugli altri tre) e su *Content-Security-Policy* (dettagliata su MotorK, dichiarativa del proprio ecosistema; assente sugli altri).

SULLA PERFORMANCE, TRE PISTE DIVERSE

Il quadro performance non si incolonna con quello della sicurezza. Carmove è l'unico che oggi serve già *HTTP/3* via QUIC, protocollo che riduce latenza e migliora la connessione su rete mobile — la scelta più aggressiva sul fronte rete. DealerMax punta invece su una *cache strategy* sofisticata: *max-age=14400* sul browser, *s-maxage=3600* sull'edge Cloudflare, *stale-while-revalidate=86400*, header *cf-cache-status: HIT*. È la scelta SSR + edge moderna. MotorK e Labycar usano cache classiche; GestionaleAuto serve *max-age=0*, niente cache.

SULL'OWNERSHIP DEL DATO: DOVE VIVONO I MODULI

Una dimensione che merita più attenzione di quanta ne riceva normalmente: *dove esattamente vivono* i form e i cookie del sito? Su DealerMax e Labycar, sul dominio del dealer. Su Carmove, parte degli asset (robots.txt incluso) sono serviti da un percorso CloudFront con UUID — *d1v8xq5r3xk0q.cloudfront.net/8080f099-3429-40af-8fee-e2ce5468cb3d/...* — segno di multitenancy esplicita. Su MotorK, la CSP dichiara nominalmente l'ecosistema gruppo come origine consentita di script e XHR. Su GestionaleAuto, i moduli transazionali del dealer (permuta, finanziamento) puntano a *achilli.dealer.gestionaleauto.com/...*, sottodominio della piattaforma e non del dealer. Sono cinque livelli diversi di integrazione fra dealer e fornitore, e ognuno ha implicazioni pratiche al momento di portare via i dati o cambiare vendor.

SULL'AI-READINESS, UNA NOTA MISURATA

Vale la pena chiudere su *llms.txt* e dintorni con la giusta misura. È uno standard nato sul dominio *llmstxt.org* nel 2024 e raccolto via via dai principali assistenti AI (ChatGPT, Claude, Perplexity, Gemini); a maggio 2026 è ancora in fase sperimentale, non è normato, non sostituisce il *sitemap.xml*, e la sua efficacia varia da agent ad agent. Penalizzare i vendor che non lo pubblicano sarebbe ingiusto: significherebbe punirli per non aver investito, oggi, in qualcosa che potrebbe essere un dovere fra due anni o restare un dettaglio per sempre.

Resta un fatto rilevabile: oggi solo uno dei cinque vendor — DealerMax — ha pubblicato *llms.txt*, *llms-full.txt*, *ai-plugin.json* e annunciato in *HTTP Link header* i tre file con *rel* corretti. È un segnale di orientamento, non un ranking. Significa che un vendor sta facendo una scommessa sull'AI-discovery, gli altri quattro stanno aspettando. Entrambe le posizioni sono difendibili. Quale delle due si rivelerà giusta lo si saprà nel 2027-2028, quando gli standard di citazione AI saranno più stabili.

COSA LASCIAMO SUL TAVOLO

Il pezzo si è limitato all'infrastruttura visibile via curl. Restano fuori — deliberatamente — il pricing, la qualità del supporto, l'ergonomia del backoffice del dealer, il tasso di conversione lead per piattaforma. Sono cose vere, importanti, ma non documentabili dal lato pubblico. Dipendono dal piano, dal momento, dal team. Le lasciamo a chi sta valutando: i nostri header HTTP sono un punto di partenza per quella conversazione, non la fine.

APPENDICE TECNICA — HEADER VERBATIM

Estratti dei response header per ognuno dei cinque siti, l'8 maggio 2026 alle 08:31-32 UTC. Replicabili con `curl -sI -X GET <url>`.

1. MATARESEAUTOMOBILI.IT (DEALERMAX)

HTTP/2 200 · server: **cloudflare** · strict-transport-security: **max-age=63072000; includeSubDomains; preload** · permissions-policy: camera=(), microphone=(), geolocation=(self), payment=(), usb=() · referrer-policy: strict-origin-when-cross-origin · x-content-type-options: nosniff · x-frame-options: SAMEORIGIN · x-generator: **DealerMax 2026 Platform** · x-powered-by: DealerMax · x-railway-edge: railway/us-east4-eqdc4a · cache-control: public, max-age=14400, s-maxage=3600, stale-while-revalidate=86400 · cf-cache-status: HIT · age: 790 · link: <.../llms.txt> rel="llms"; type="text/plain", <.../llms-full.txt> rel="llms-full"; <.../.well-known/ai-plugin.json> rel="ai-plugin"

2. CARECAR.IT (MOTORK)

HTTP/2 200 · server: **nginx** · cf-edge-cache: cache,platform=**wordpress** · strict-transport-security: max-age=31536000; includeSubdomains · content-security-policy: **default-src 'self' 'unsafe-inline' 'unsafe-eval' *.dealerk.com *.motork.io *.drivek.com *.drivek.fr *.drivek.de *.drivek.it *.drivek.es *.drivek.co.uk *.dealerk.fr *.dealerk.de *.dealerk.it *.dealerk.es *.dealerk.co.uk *.motork.net** [+ molti altri provider esterni] · x-frame-options: SAMEORIGIN · x-content-type-options: nosniff · permissions-policy: magnetometer=(self) · link: <.../wp-json/>; rel="https://api.w.org/"

3. ACHILLIMILANO.IT (CARMOVE.IO)

HTTP/2 200 · server: **awselb/2.0** · via: 1.1 Caddy · alt-svc: **h3=":443"; ma=2592000** (HTTP/3) · cache-control: no-cache, private · set-cookie: **sitebuilder_session=...** (Laravel-encrypted) · set-cookie: **XSRF-TOKEN=...** · robots.txt: HTML refresh meta a `d1v8xq5r3xlk0q.cloudfront.net/8080f099-3429-40af-8fee-e2ce5468cb3d/robots.txt` (CloudFront, multitenant)

4. NEWCARSHOP.IT (LABYCAR)

HTTP/2 200 · cache-control: private,public · set-cookie: **ASP.NET_SessionId=...**; secure; HttpOnly; SameSite=Lax · x-xss-protection: 1; mode=block (*deprecato dal 2025*) · x-content-type-options: nosniff · x-frame-options: SAMEORIGIN · **nessun HSTS**, nessuna Permissions-Policy, nessuna CSP rilevata

5. ACHILLIMOTORS.IT (GESTIONALEAUTO.COM)

HTTP/2 200 · server: **Apache/2.4.54 (IUS) OpenSSL/1.0.2k-fips PHP/5.6.40** · access-control-allow-origin: * · cache-control: max-age=0 · og:image: //dealer.cdn.gestionaleauto.com/wp-content/uploads/sites/2535/2017/04/achilli.png · HTML markers: 235× *gestionaleauto*, 99× *wp-content*, 7× *wp-includes*, 3× *wp-json* · /llms.txt: 404 · sitemap.xml: 68 URL

METODOLOGIA E DISCLAIMER

Questo è un editoriale del publisher DealerMax che confronta DealerMax stessa con quattro vendor concorrenti. La parte di rilevazione tecnica è verificabile da chiunque con un comando curl. Le inferenze qualitative — gli archetipi, lo sguardo al futuro, la valutazione degli orientamenti dei vendor — sono interpretazioni del publisher, non fatti. Il pezzo si è dato la regola di non penalizzare l'assenza di llms.txt come metro di giudizio principale, riconoscendo che si tratta di uno standard ancora sperimentale.

Verifiche eseguite l'8 maggio 2026 alle 08:31-08:32 UTC da una sessione shell standard. Nessuna autenticazione, nessuno strumento proprietario. Header HTTP estratti via curl -sI -X GET, dimensioni HTML via curl -sL | wc -c, meta tag via grep. Tutti gli output sono replicabili e disponibili in appendice tecnica nelle pagine seguenti.